

TOON TELLEGEN

DUE VECCHIE SIGNORINE

GOELE DEWANCKEL



TRADUZIONE e NOTA Laura Pignatti
POSTFAZIONE Piergiorgio Giacché

ELSE Edizioni Libri Serigrafici E altro presenta

DUE VECCHIE SIGNORINE

L'**AMORE**, IL **PIACERE**, L'**AMICIZIA**, LA **GELOSIA**,
MA ANCHE LA **PAURA**, LA **VERGOGNA** E LA **SOLITUDINE**
RACCONTATE DA **DUE VECCHIE SIGNORINE**
SEMPRE A MEZZA STRADA FRA L'AMORE INSISTENTE
E LA MORTE INCOMBENTE.

22 RACCONTI DI **TOON TELLEGEN**
ILLUSTRATI DA **GOELE DEWANCKEL**



TITOLO Due vecchie signorine

TESTO Toon Tellegen • **IMMAGINI** Goele Dewanckel

TIRATURA 500 copie numerate • **STAMPA** serigrafia a tre colori

ISBN 9791281080133 • **FORMATO** 18.5x28 cm • **Prezzo** 48 euro

www.elsedizioni.com • else.edizioni@gmail.com • [@else.edizioni](https://www.instagram.com/else.edizioni)



I **22 racconti** pubblicati per questa edizione illustrata sono apparsi per la prima volta nel 1993 in una edizione speciale e fuori commercio che anticipava la pubblicazione della raccolta completa dei racconti dedicati alle **Due vecchie signorine** del 1994.

Amore, morte, perdita, affetti che svaniscono, o che invece si approfondiscono: con dense frasi cristalline, Tellegen ci racconta di **due vecchie amiche che affrontano la vita così com'è**, tra candore e malizia, gioie e dolori, senza poter fare a meno l'una dell'altra. L'ironia, il surrealismo e l'assurdità risultano al tempo stesso **disincantati e toccanti** tanto nelle parole quanto nelle immagini di Goele Dewanckel che dà forme sempre nuove e sfaccettate ai corpi e alle emozioni delle due signorine. E quando l'ultima storia giunge al termine ci assale un senso di smarrimento e vorremmo richiamare le due vecchie signorine per poter restare ancora un po' in loro compagnia.



L'amore si fa in due, che poi è anche il numero della solitudine più assoluta. L'amore, prima e dopo la breve fase della passione, nasce e muore come uno scambio di infantili tenerezze e insistenti ossessioni. L'amore riposa e smania su un letto di affetto ed effetto e difetto che ci precede e ci persegue e poi ci prosegue... L'amore, quello eterno, è un dogma sempre vergine, che - in tutti i casi e per tutti i sessi - ha una fonte *femminile* e una vena *senile*... "finché morte non ci separi", o addirittura non ci unisca.

Due vecchie signorine sono dunque la *coppia* d'amore perfetta, paritaria e necessaria, ma sono anche la copia di un amore che esiste ed insiste dentro ognuno di noi. Quello che in questi racconti appare è il tragico imperativo di un verbo 'amare' che non sa e che non può finire: **Smettere di amarti? disse. E cosa posso fare allora?** Parole di un amore che non finisce mai. E di morte che non arriva nemmeno dopo la morte...

dalla postfazione di *Piergiorgio Giacché*



Le immagini



Come le sue figure, in bilico tra Matisse e Kirchner, anche **Goele Dewanckel** è una donna di frontiera: nata nel 1959 nel Belgio fiammingo, vive in Francia a Châtillon ma ha insegnato dal 1984 al 2021 a Gent, in Belgio, nella stessa École des Beaux-Arts Sint Lucas che la vide studentessa. In questa continua altalena tra Francia e Fiandre trova fiato e vigore il suo **stile inconfondibile, sospeso tra dolcezza lineare ed espressionismo cromatico**, tra l'allegria dei **papiers collés** e la potenza delle **xilografie popolari**. Ed è proprio grazie a questo stile, fatto di **larghe campiture** e **tratti essenziali**, che le immense tavole dei suoi libri lasciano al lettore-osservatore lo spazio per immergersi nel racconto, e riviverlo. Matite, gouache, collage e disegni, al servizio di **una scrittura grafica in continua evoluzione**, offrono inoltre uno straordinario viaggio attraverso il colore. Tra i numerosi albi ricordiamo *Je ne m'ennuie jamais* (Seuil Jeunesse, 2003) su testo di Pieter van Oudheusden, *Au pays des Titus* scritto da Claudine Galea e premiato al "Concours des plus beaux livres français" (Éditions du Rouergue 2008) e *La poupée de Monsieur Silence* scritto da Caroline Lamarche (FRMK, 2018). In Italia pubblica con Orecchio Acerbo *Baci* (2013) e *Titù* (2021). Con ELSE Edizioni partecipa al libro collettivo *Come tu mi vuoi, Come io mi voglio* (2018) e pubblica il leporello di quasi sei metri interamente stampato in serigrafia *I capelli del Giuggiolo* (2022) da un racconto della scrittrice italo-somala Ubah Cristina Ali Farah.

le parole

Toon Tellegen (1941) vive ad Amsterdam, è stato medico di famiglia, ed è uno dei più celebrati scrittori olandesi contemporanei. È conosciuto principalmente per i suoi **brevi racconti filosofici, leggibili a più livelli**, popolati da animali antropomorfi – spesso lo scoiattolo e la formica – tradotti in una ventina di lingue e amati da bambini e adulti di tutto il mondo. Sarebbe riduttivo considerare i suoi racconti rivolti a un pubblico prettamente giovanile, o semplici racconti, perché Tellegen **supera i confini convenzionali dei generi** ed è grande nelle sue miniature e sublime maestro nell'arte di presentarci uno specchio che oltre alla nostra immagine riflette anche, o forse soprattutto, le ombre che ci abitano, misteriose e talora inquietanti. I protagonisti delle sue storie, infatti, hanno quasi sempre un cruccio, qualcosa con cui non riescono a fare i conti e che grava sulla loro vita. E proprio in questo ci assomigliano, con le loro tristezze, i loro problemi irrisolti, il loro perenne oscillare in un precario equilibrio tra serenità e turbamento, con **uno sguardo inatteso e a volte paradossale sulla realtà**.

Laura Pignatti

I suoi libri sono stati pubblicati in tutto il mondo, dal Giappone all'Arabia e sono ormai considerati classici della letteratura, non solo per ragazzi. In Italia Toon Tellegen è pubblicato da Donzelli, Feltrinelli, Rizzoli, Sinnos e Topipittori.





“Due vecchie signorine
si amavano talmente
da trovare insopportabile
che una potesse morire
prima dell'altra.”